

LATISANA
26.27



**53^A STAGIONE
TEATRALE**

il palcoscenico del Friuli Venezia Giulia

26
27

Entra nel Circuito ERT!

**Con il tuo abbonamento avrai diritto al biglietto ridotto
in tutti gli altri Teatri.**

Artegna, Camino al Tagliamento, Casarsa della Delizia
Cividale del Friuli, Codroipo, Cordenons, Fagagna
Forni di Sopra, Gemona del Friuli, Grado, Latisana, Lestizza
Lignano Sabbiadoro, Maniago, Monfalcone, Muggia
Palmanova, Polcenigo, Pontebba, Povoletto, Precenico
Premariacco, Reana del Rojale, Sacile, San Daniele del Friuli
San Quirino, San Vito al Tagliamento, Sedegliano, Spilimbergo
Talmassons, Tavagnacco, Tolmezzo, Zoppola



ertfvg.it

inizio spettacoli
ore 20.45

**1976-2026
LA FORZA
DEI LEGAMI
mar. 20 OTT./2026
ORCOLAT '76**

**gio. 12 NOV./2026
MADRE PER SEMPRE**

**ven. 4 DIC./2026
MASSIMO QUARTA
E ALESSANDRO
MARANGONI**

**sab. 9 GEN./2027
FALSTAFF
(L'ARTE DI
FARLA FRANCA)**

**ven. 22 GEN./2027
IL MALATO
IMMAGINARIO**

◆ **IN SCENA!**
ven. 5 FEB./2027
sul palco del Teatro
ore 19.30 e ore 21.00
**DRUGAČEN SVET
UN ALTRI MONT
UN ALTRO MONDO**

**mer. 10 FEB./2027
PSS PSS**

**mar. 23 FEB./2027
TERZO TEMPO**

**mer. 10 MAR./2027
OLTRE IL
GIARDINO**

**gio. 18 MAR./2027
CARI GENITORI**



**53ª STAGIONE
TEATRALE**

**LATISANA
26.27**

1976
LA FORZA
DEI LEGAMI
2026

Cinquant'anni dopo il terremoto del 1976, l'ERT apre la stagione 2026/2027 con un percorso diffuso di spettacoli, concerti, incontri e proiezioni dedicato alla memoria della ricostruzione. Un progetto che ripercorre il ruolo della cultura nel restituire alle comunità spazi di incontro e occasioni di confronto. Perché la rinascita del Friuli non è stata solo materiale: è nata anche dalla forza dei legami costruiti attraverso la partecipazione e la vita culturale.

con Simone Cristicchi
fisarmonica e voce: Francesca Gallo
voce recitante: Anna Maria De Monte
Coro del Friuli Venezia Giulia preparato
dal M° Cristiano Dell'Oste
FVG Orchestra diretta dal M° Valter Sivilotti
testo di Simona Orlando e Simone Cristicchi
musiche originali di Valter Sivilotti

produzione: Edit Eventi

mar. 20 OTT./2026 ORCOLAT '76

*Dove è stato, il terremoto ritorna,
e dove non è mai stato, viene.*

Plinio il vecchio

ORCOLAT '76 nasce da un lungo lavoro di ricerca tra testimonianze, ricordi e documenti per restituire la memoria di una ferita che ha segnato un'intera comunità. L'Orcolat, la creatura con cui la tradizione popolare dà un volto al sisma, diventa la presenza che continua ad abitare i racconti di chi vide la terra sollevarsi e le case crollare in pochi istanti. Accanto alla paura affiora però anche la capacità di reagire: dalle macerie prende forma una ricostruzione che farà del Friuli un esempio riconosciuto in tutta Italia. Senza indulgere nella commemorazione, lo spettacolo intreccia memoria individuale e storia collettiva, ricordando che custodire il passato significa riconoscere ciò che ancora oggi tiene unita una comunità.



di Marta Barceló
con Marisa Laurito e Giorgia Würth
regia di Siddhartha Prestinari

produzione: Artisti Associati

TRA le voci più interessanti della drammaturgia contemporanea spagnola, Marta Barceló firma un testo che mette in discussione l'idea stessa di famiglia. Al centro della vicenda ci sono due donne lontanissime per età, carattere e percorso di vita: una è vicina alla pensione, l'altra lavora nel mondo della produzione audiovisiva. Un accordo iniziale, nato per rispettare reciproci confini e fragilità, apre uno spazio di incontro inatteso. Con il tempo, le distanze si riducono, le confidenze prendono il posto della diffidenza e quel legame cambia natura fino a diventare una forma di maternità scelta. Senza offrire risposte semplici, *Madre per sempre* racconta come l'appartenenza possa nascere da un gesto di cura e riconoscimento reciproco, ben oltre i vincoli imposti dalla biologia.

gio. 12 NOV./2026 **MADRE** **PER SEMPRE**

*Questa è la storia di due donne,
una senza madre e l'altra
senza figli, che incontrandosi
intrecciano le loro vite,
mostrandosi e riscoprendosi
nelle rispettive solitudini.*

Siddhartha Prestinari



ven. 4 DIC./2026
MASSIMO QUARTA
E ALESSANDRO
MARANGONI

Massimo Quarta, violino
Alessandro Marangoni, pianoforte
Musiche di Schubert, Schumann,
Čajkovskij, Paganini

in collaborazione con il Festival
Nei suoni dei luoghi

VINCITORE del Premio Paganini di Genova nel 1991, Massimo Quarta si è imposto sulla scena internazionale come uno dei più autorevoli e interessanti interpreti del grande repertorio violinistico, mentre Alessandro Marangoni, vincitore del prestigioso Premio "F. Abbiati" della critica italiana e degli International Classical Music Award (ICMA), affianca alla brillante carriera concertistica una raffinata ricerca musicale.

Il programma si apre con la luminosa *Sonata in re maggiore* di Schubert, esempio di perfetto equilibrio cameristico, per approdare alla *Sonata op. 121* di Schumann, pagina intensa e tormentata, tra le più profonde del repertorio romantico. Le atmosfere si fanno poi eleganti e malinconiche nelle due celebri pagine di Čajkovskij, *Sérénade mélancolique* e *Valse-scherzo*, dove canto e virtuosismo si fondono in una scrittura. A chiudere il concerto, l'omaggio a Paganini con *I palpiti*, vertiginoso tema con variazioni tratto da Rossini, autentico banco di prova per il violinismo più spettacolare.

SHAKESPEARE e Molière si incontrano in una riscrittura contemporanea che unisce *Le allegre comari di Windsor* e *Don Giovanni*, facendo di Sir John Falstaff il ritratto di un uomo convinto di poter sfuggire a ogni conseguenza. Gestore di un locale sull'orlo del fallimento, seduttore instancabile e maestro dell'inganno, Falstaff affronta la vita affidandosi al fascino della parola e all'abilità di manipolare chi gli sta intorno. Ma il suo gioco si incrina quando Margaret e Alice, eredi dell'intelligenza delle comari shakespeariane, scelgono di smascherarlo servendosi del ridicolo anziché della forza. La commedia restituisce tutta l'ambiguità di un personaggio irresistibile e scomodo, mostrando come il tempo finisca per mettere alla prova anche chi ha fatto dell'astuzia la propria unica legge.

liberamente ispirato a Shakespeare e Molière
testo e regia di Davide Sacco
con Emilio Solfrizzi
e Giorgio Borghetti
e con Matteo Mauriello, Ivan Olivieri, Claudia Ferri,
Cristiano Dessì, Beatrice Schiaffino

produzione: Compagnia Molière



sab. 9 GEN./2027
FALSTAFF
(L'ARTE DI FARLA
FRANCA)



da Molière
adattamento e regia di Salvo Ficarra
con Angelo Tosto, Filippo Brazzaventre,
Daniele Bruno, Cosimo Coltraro, Giovanna Criscuolo,
Luca Fiorino, Anita Indigeno, Emanuele Puglia,
Lucia Portale e Giovanni Rizzuti

produzione: Teatro Stabile di Catania
distribuzione: Duepunti

Argan è ancora tra noi.

Salvo Ficarra

CON queste parole Salvo Ficarra accompagna il suo debutto nella regia teatrale, scegliendo di confrontarsi con uno dei capolavori di Molière. Affidato ad Angelo Tosto, Argan è un uomo ossessionato dalle malattie, facile preda di medici che alimentano le sue paure e trascinano l'intera famiglia in una spirale di prescrizioni, equivoci e interessi personali. Ficarra recupera lo spirito originario della commedia, lasciando che siano il ritmo, i personaggi e la precisione della scrittura a restituirne tutta la forza satirica. Ne emerge un classico che continua a interrogare il presente, mostrando quanto il bisogno di certezze possa renderci vulnerabili.

ven. 22 GEN./2027
IL MALATO
IMMAGINARIO

di e con Aida Talliente
e Patrizia Jurinčič Finžgar

produzione: Teatri Stabil Furlan
e Lenghis Festival

ven. 5 FEB./2027
sul palco del Teatro
ore 19.30 e ore 21.00
**DRUGAČEN SVET
UN ALTRI MONT
UN ALTRO MONDO**

◆ IN SCENA!

DRUGAČEN Svet / Un altri mont / Un altro mondo è un "rito" nato dall'incontro tra due donne, Aida e Patrizia: una friulana e l'altra slovena.

Le loro vite sono legate in modo affettivo e familiare a quel confine che un tempo separava l'Est dall'Ovest; confine che con la sua ambivalenza diventa simbolo di divisione e di chiusura ma anche di incontro e di slancio verso un altrove.

Chi partecipa al rito viene accolto in un "luogo di memoria", in cui le due donne intrecciano la loro storia fino a renderla un'esperienza che, con delicatezza, coinvolge tutti. Un percorso sensoriale ed immersivo che invita a varcare una soglia e a entrare, per un po' di tempo, in un altro mondo: quello sognato, sperato, desiderato.



mer. 10 FEB./2027
PSS PSS

di e con Camilla Pessi e Simone Fassari
collaborazione artistica e coordinamento tecnico
di Valerio Fassari
regia di Louis Spagna

produzione: Compagnia Baccalà



RAPPRESENTATO più di 600 volte, in oltre 50 Paesi e in tutti e 5 i continenti (registrando il tutto esaurito a tre edizioni del Festival di Avignone e al Fringe Festival di Edimburgo), vincitore di 15 premi internazionali, *Pss pss* è uno spettacolo unico nel suo genere, virtuosistico, incantevole e molto divertente.

Nata dall'incontro fra il catanese Simone Fassari e la svizzera Camilla Pessi, la Compagnia Baccalà è il frutto di un'eccezionale complicità artistica e umana. Dopo aver lavorato, separatamente, in diversi circhi internazionali, Simone e Camilla perfezionano insieme le caratteristiche dei loro personaggi e creano il repertorio artistico con cui girano il mondo.

In scena due clown contemporanei, personaggi senza parole, che attraverso il linguaggio universale del corpo e dello sguardo trasportano il pubblico in una dimensione fuori dal tempo, che racchiude tutta la densità e l'innocenza dell'essere.

Mimo, giocoleria, clownerie e acrobazia si intrecciano in una performance di rara bellezza e precisione, che rimanda al circo e al cinema muto, che evoca Charlie Chaplin e Jacques Tati. Senza precauzioni, senza rete, *Pss pss* è poesia, emozione, tenerezza. Una tenerezza sconfinante, che contempla lo sbalordimento, la malinconia e la felicità.

di Lidia Ravera
liberamente ispirato all'omonimo romanzo
edito da Bompiani
drammaturgia di Lidia Ravera ed Emanuela Giordano
regia e luci di Emanuela Giordano
con Lucia Vasini, Paolo Hendel, Viola Lucio,
Marco Mavaracchio

produzione: Teatro Franco Parenti
coproduzione: Agidi | Teatro Franco Parenti

DAL romanzo di Lidia Ravera, una commedia tenera e spiazzante sul tempo che resta e quello che si decide di farne, su ciò che si può ancora rimettere in circolo quando sembrerebbe tardi: energie, affetti, desideri, ostinazioni.

Domenico e Costanza, marito e moglie "separati ma vicini", affrontano con spirito opposto il passaggio alla grande età: lei, impulsiva e visionaria, vuole trasformarlo nel tempo più prezioso della vita; lui, più posato e ironico, cerca di starle dietro, tra slanci vitali e colpi di scena. In un gioco comico e affettuoso di ribaltamenti, i due mettono in discussione convenzioni, ruoli e certezze, sostenuti da un figlio incredulo e una giovane spettatrice partecipe.

Un'esplosione di battute e umanità, dove l'umorismo non banalizza ma illumina. Non la solita storia di una coppia borghese in crisi, ma un inno disarmato e ironico all'arte di invecchiare con desideri intatti e lo sguardo rivolto avanti.

mar. 23 FEB./2027
TERZO TEMPO



mer. 10 MAR./2027

OLTRE IL GIARDINO

dal romanzo di Jerzy Kosinski
adattamento drammaturgico originale
e regia di Fabrizio Coniglio
con Claudio "Greg" Gregori
e Michela Andreozzi
e con Fabrizio Coniglio, Riccardo Barbera,
Maurizio Repetto e Massimo Rigo

produzione: La Contrada – Teatro Stabile di Trieste

Portare sul palcoscenico per la prima volta questa meravigliosa storia, in cui la semplicità e la pura conoscenza del mondo attraverso i fiori diventano metafora della possibile e vera natura dell'esistenza, è una sfida poetica e ironica a questo nostro mondo dominato dalla violenza.

Fabrizio Coniglio



PER la prima volta *Oltre il giardino* approda a teatro in un adattamento firmato da Fabrizio Coniglio, che torna al romanzo di Jerzy Kosinski oltre la celebre trasposizione cinematografica interpretata da Peter Sellers. Claudio "Greg" Gregori interpreta Chance, un uomo che ha trascorso tutta la vita nel giardino di cui si prende cura, conoscendo il mondo soltanto attraverso la televisione. Costretto a lasciarlo, viene scambiato per una persona di straordinaria saggezza e conquista, quasi senza volerlo, la fiducia dei potenti fino a diventare consigliere del Presidente degli Stati Uniti. Attorno al suo sguardo innocente si svelano le contraddizioni di una società che confonde l'apparenza con l'autorevolezza, riscoprendo nella semplicità una forma inattesa di verità.



gio. 18 MAR./2027
CARI GENITORI

di Emmanuel e Armelle Patron
con Giulio Scarpati e Amanda Sandrelli
e con Paolo Li Volsi, Alice Giroladini
e Matteo Sintucci
regia di Antonio Zavatteri

produzione: CMC/Nidodiragno -
Atlantide/Teatro Stabile di Verona



DOPO il successo ottenuto in Francia con oltre novecento repliche e la candidatura ai Premi Molières, *Cari Genitori* arriva per la prima volta in Italia. Pierre, Jules e Louise vengono convocati d'urgenza dai genitori per una comunicazione che sembra presagire una tragedia. La realtà, però, è ben diversa e l'annuncio innesca una serie di reazioni imprevedibili, facendo affiorare rancori, convenienze e fragili equilibri familiari. Con una scrittura brillante e ricca di colpi di scena, Emmanuel e Armelle Patron costruiscono una commedia che mette alla prova i legami più solidi, mostrando come l'affetto possa entrare in conflitto con l'interesse personale e come, anche nelle famiglie più unite, basti poco perché ogni certezza venga rimessa in discussione.

PICCOLIPALCHI è una rassegna organizzata dall'Ente Regionale Teatrale del Friuli Venezia Giulia in collaborazione con Comune di Latisana e CIT - Centro Iniziative Teatrali con il sostegno di Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, MiC - Ministero della Cultura e Fondazione Friuli

PICCOLIPALCHI

26.27

Rassegna teatrale per le famiglie

inizio spettacoli
ore 17

DUE burattinai si preparano a raccontare *Cenerentola*, ma i personaggi della fiaba sembrano avere idee molto diverse dalle loro. La matrigna protesta, le sorellastre criticano il proprio aspetto, il re fatica a fare il padre, mentre Cenerentola e il principe mettono in discussione il destino che la storia ha già scritto per loro. Tra pupazzi che prendono vita e piani che si confondono, Raffaele e Daria scoprono che ogni fiaba cambia inevitabilmente quando incontra chi la racconta. Lo spettacolo gioca con il linguaggio del teatro di figura e con i suoi meccanismi, mostrando come anche il racconto più conosciuto possa trasformarsi in qualcosa di inatteso quando immaginazione e realtà iniziano a rincorrersi.

EOLO AWARD 2026
PER IL MIGLIOR
SPETTACOLO

dom. 17 GEN./2027
CENERENTOLA 301

con Daria Paoletta
e Raffaele Scrimboli

produzione: Compagnia Burambò

pupazzi in
gommapiuma
e attore
durata: 55 minuti
dai 5 anni



di Dadde Visconti
con Umberto Banti, Simone Lombardelli,
Dadde Visconti
regia di Dadde Visconti, Francesca Zoccarato
costumi di Francesca Biffi
scenografia di Damiano Giambelli
musiche originali di Marco Pagani
realizzazione pupazzo: Brina Babini
vfc: Francesca Zoccarato

produzione: Eccentrici Dadarò

*Un piccolo gesto può cambiare una storia
intera: basta il coraggio di provarci.*

Ispirato ad *Atti contrari di gentilezza*
di Bruno Tognolini

OSVALDO è un disegnatore che ogni giorno riceve lo stesso incarico: raccontare la stessa storia, con lo stesso finale. Intrappolato in una routine che lascia poco spazio all'immaginazione, inizia però a sospettare che chi osserva i suoi disegni desideri qualcosa di diverso. Così nasce il coraggio di cambiare il corso del racconto, immaginando finali inattesi e lasciando entrare la sorpresa. Tra clownerie e teatro di figura, *Piccolo gesto* racconta come anche il cambiamento più piccolo possa aprire possibilità nuove. Perché, a volte, basta un segno tracciato fuori dagli schemi per trasformare una storia e guardare il mondo con occhi diversi.

sab. 27 FEB./2027
PICCOLO GESTO

spettacolo di
clownerie e teatro
di figura
durata: 50 minuti
dai 3 anni



sab. 20 MAR./2027

IL CORO DELL'ALBA

testo di Giada Borgatti

progetto di Consorzio Balsamico

regia di Virginia Franchi

con Giada Borgatti, Silvia Cristofori e Marzia Meddi

marionette di Alessandra Stefanini

scene e ombre di Maddalena Artusi

disegno luci di Marco D'Amelio

paesaggi sonori di Pier Giorgio Storti

foto di scena di Nicolò Degl'Incerti Tocci

produzione: Consorzio Balsamico,

Centro Teatrale MaMiMò,

La Piccionaia Centro di produzione teatrale

AL primo volo, un piccolo stormo di uccelli scopre il cielo, il vento e la forza di muoversi insieme. Mentre ciascuno trova il proprio ritmo e affronta la distanza, emerge un legame invisibile che continua a unire ogni componente dello stormo, anche quando gli spazi si dilatano. *Il Coro dell'Alba* trasforma la migrazione degli uccelli in una delicata metafora della crescita, raccontando come ogni esperienza individuale trovi significato all'interno di una relazione più ampia. Con immagini evocative e un linguaggio adatto ai più piccoli, lo spettacolo invita a osservare la natura per riconoscere ciò che spesso sfugge allo sguardo: i fili invisibili che ci legano agli altri e al mondo che abitiamo.

narrazione, ombre
e marionette
durata: 50 minuti
circa
dai 5 anni



ABBONAMENTI E BIGLIETTI

Abbonamento a 9 spettacoli
(senza IN SCENA!)

Platea	€ 150
Platea ridotto	€ 130
Prima galleria	€ 115
Prima galleria ridotto	€ 105
Seconda galleria	€ 95
Seconda galleria ridotto	€ 85

Abbonamento cumulativo
a 10 spettacoli (con IN SCENA!)

Platea	€ 160
Platea ridotto	€ 140
Prima galleria	€ 125
Prima galleria ridotto	€ 115
Seconda galleria	€ 100
Seconda galleria ridotto	€ 90

BIGLIETTI

Platea	€ 22
Platea ridotto	€ 18
Prima galleria	€ 20
Prima galleria ridotto	€ 17
Seconda galleria	€ 16
Seconda galleria ridotto	€ 15

Biglietti IN SCENA!

Platea	€ 22
Platea ridotto	€ 18

Riduzioni per over 65, studenti
under 26, abbonati del Circuito
ERT, enti convenzionati.

CAMPAGNA ABBONAMENTI

nel foyer del teatro
RINNOVI da lunedì 21 settembre
a sabato 3 ottobre.

NUOVI ABBONAMENTI da
lunedì 5 a sabato 10 ottobre.
Orari: lunedì, martedì, giovedì
dalle 16.30 alle 19.30, mercoledì,
venerdì e sabato dalle 11.00
alle 13.00.

PREVENDITA BIGLIETTI

I biglietti di tutti gli spettacoli in
programma saranno in vendita
da martedì 13 ottobre online su
ertfvg.it

In teatro il giorno prima dello
spettacolo dalle 16.30 alle 19.30
e il giorno stesso dalle ore 19.00.

AVVERTENZE

L'organizzazione si riserva di apportare
eventuali modifiche al programma
imposte da ragioni tecniche o da
cause di forza maggiore. Qualunque
cambiamento di programma o
spostamento di data degli spettacoli
verrà reso noto tramite i siti ertfvg.it
e teatrolatisana.it e i canali social
ERT FVG, e quando possibile anche
a mezzo stampa.

A spettacolo iniziato, è vietato l'accesso
in sala fino al primo intervallo.

Sono vietate le riprese foto e video.

PICCOLIPALCHI 26.27

Rassegna teatrale
per le famiglie

BIGLIETTI

Biglietto unico	€ 6
Ridotto abbonati stagioni ERT	€ 5
Pacchetto famiglia: 4 ingressi	€ 20

in
of

53^A STAGIONE
TEATRALE

ertfvg.it / teatrolatisana.it



IO SONO FRIULI VENEZIA GIULIA

CIT Centro Iniziative Teatrali
0431 59288 / 324 9079773
teatro.latisana@ertfvg.it

**Ente Regionale Teatrale
del Friuli Venezia Giulia**
0432 224246
biglietteria@ertfvg.it

info

ertfvg.it / teatrolatisana.it

